

Indice

1	I. La cultura	1
3	1. La tradizione della modernità (F. BRIOSCHI)	3
3	La letteratura e il suo doppio	3
6	<i>Homo fictus</i>	6
9	Nel segno di Chronos	9
14	Oltre le avanguardie	14
18	Letteratura dell'Italia unita	18
21	2. Il pensiero filosofico e scientifico (G. BOTTIROLI)	21
21	Il «serbatoio della dialettica»: Gentile, Croce, Gramsci	21
32	Filosofie della finitezza	32
32	Giovanni Vailati e il pragmatismo Gli orientamenti scettici Gli esistenzialismi	32
42	Stili di metafisica	42
44	La scena filosofica dal neoilluminismo al postmoderno	44
49	L'immagine della scienza: paradossi e rovesciamenti	49
57	Filosofie euristiche e filosofie doxastiche	57
59	3. Il pensiero politico (M. CILIBERTO)	59
59	Nascita e declino dello Stato-nazione	59
61	Socialismo e marxismo da Pisacane a Togliatti	61
66	Croce: etica e politica	66
71	La cultura politica del fascismo	71
76	I cattolici	76
79	Crisi della «prima repubblica»	79
81	II. La comunicazione letteraria	81
83	1. L'editoria libraria (G. TURCHETTA)	83
83	Dallo stampatore all'editore	83
88	Verso un'editoria industriale	88
95	Dal fascismo alla fine degli anni cinquanta	95
102	Boom economico, contestazione, ritorno al disimpegno	102
108	Tra crisi ed espansione	108
116	2. Autori e pubblico (A. CADOLINI)	116
116	Difesa del passato e attrazione per il nuovo	116
	Un mercato popolare L'«arte» o il «guadagno» Lettore-Eletto e lettore-Massa	

125	I pubblici del Novecento Tra deprecazione e ricerca del consenso Prosa d'arte e romanzo L'immediata comunicazione tra chi scrive e chi legge Davanti alla «cultura di massa» Teorie della lettura
141	3. Le riviste del Novecento (A. SACCONI)
141	«Il bisogno di far da guida» «Leonardo», «Hermes», «Il Regno» La prima «Voce» e il ruolo dirigente della classe colta Secessioni avanguardistiche: «Lacerba» e i futuristi La «Voce bianca» e l'autonomia della letteratura
154	Primo dopoguerra e fascismo Il richiamo all'ordine della «Ronda» Lo «stile» come opposizione: le riviste di Piero Gobetti Modernismo e antimodernismo nel fascismo culturale «Solaria», l'etica della forma «Letteratura come vita» L'interventismo di «Primato»
169	Letteratura e società, a partire dalla ricostruzione «Suonare il piffero per la rivoluzione?» Dall'«impegno» neorealista allo sperimentalismo «impegnato»
174	Dalla neoavanguardia alla «fine della battaglia culturale», e dopo Il «Verri» e le riviste del Gruppo 63 Il «Menabò»: letteratura e industria Egemonia e crisi della politica
181	4. Le avanguardie (A. SACCONI)
181	Il futurismo La formula dell'«Arte-azione» «L'arte di far manifesti» «L'immaginazione senza fili» «Guerra sola igiene del mondo» Il secondo futurismo
191	La neoavanguardia
197	III. La lingua e le forme
199	1. La lingua (T. MATARRESE)
199	Verso una lingua unitaria
204	Le comunicazioni di massa
207	La lingua letteraria
221	La prosa La poesia Le tendenze dell'italiano contemporaneo
225	2. I dialetti letterari (F. BREVINI)
225	La categoria «poesia in dialetto»
229	La voce letteraria della provincia
232	La lingua della poesia
235	<i>Sublime d'en bas</i>
236	Una lingua privata e iperletteraria
239	3. Le istituzioni formali
239	La versificazione (P. G. BELTRAMI)
239	Giosue Carducci
244	Giovanni Pascoli
250	Gabriele D'Annunzio
252	Tradizione metrica e verso libero nella poesia del Novecento
258	La prosa (N. DE BLASI)
258	Dall'Italia unita al secondo dopoguerra: lingua della realtà e bello scrivere
269	Varietà dell'italiano nella prosa contemporanea Il dialetto e l'italiano regionale L'italiano popolare L'italiano dell'uso medio

285	La riscoperta della voce (B. GENTILI E C. CATENACCI)
285	Il fenomeno dell'oralità
290	Poesia «all'improvviso»
296	La neoraltà poetica
302	Le strategie di persuasione
305	I generi (F. BRIOSCHI E C. DI GIROLAMO)
311	IV. La poesia
313	1. Approssimazioni alla modernità (N. MEROLA)
313	Soglie simboliche
318	L'abbassamento prosastico della poesia
320	Una poesia da professori
323	Gli «ismi contemporanei»
326	L'anomalia italiana
328	2. I poeti «minori» del secondo Ottocento (N. MEROLA)
328	Giacomo Zanella e la nuova poesia
332	Vittorio Betteloni e Lorenzo Stecchetti
336	I dialettali: Cesare Pascarella e Salvatore Di Giacomo
340	Gli scapigliati e il poeta come personaggio
345	3. Giosue Carducci: una poesia da scuola (N. MEROLA)
345	Poeta d'opposizione
349	L'impulso giambico
351	La vocazione pubblica
353	La poesia come rito
355	La metrica barbara
358	4. Gabriele D'Annunzio: una modernità congetturale (N. MEROLA)
358	Il poligrafismo e la poesia
359	Gli esordi barbari
362	Indiscrezione e romanzo al servizio della poesia
365	Una questione di stile
367	Le <i>Laudi</i> <i>Maia</i> o dello slancio eroico <i>Alcione</i> : a confronto con la tradizione lirica
376	5. Giovanni Pascoli: la poesia elementare (N. MEROLA)
376	Un'intenzione di candore
379	Sapienza formale e regressione
382	L'orizzonte del lutto
386	Modernità di Pascoli
390	Il «come se» del <i>Fanciullino</i>
393	6. La rottura di inizio secolo e i tempi della nuova poesia (G. FERRONI)
393	Una molteplicità di esperienze
397	Tempi e orizzonti della nuova poesia
403	La fuga dai modelli
407	7. Le vie della modernità: dai crepuscolari agli ermetici (G. FERRONI)
407	La «condizione» crepuscolare e la poesia di Sergio Corazzini
410	Guido Gozzano: l'ironia e il disincanto

414	Il nichilismo giocoso di Aldo Palazzeschi
418	Il programma futurista
420	Intorno alla «Voce»
421	Le illuminazioni di Dino Campana
424	L'espressionismo di Clemente Rebora
426	Il mondo senza vita di Camillo Sbarbaro
428	Verso la <i>koinè</i> ermetica Salvatore Quasimodo paesaggista del mito Alfonso Gatto tra ermetismo e surrealismo Il gruppo fiorentino
433	8. Umberto Saba: le forme della vita (G. FERRONI)
433	L'abbandono al canto
435	La costruzione del <i>Canzoniere</i>
439	9. La modernità essenziale di Giuseppe Ungaretti (G. FERRONI)
439	<i>L'Allegria</i>
442	<i>Sentimento del Tempo</i>
444	10. Eugenio Montale dagli <i>Ossi di seppia</i> a <i>Finisterre</i> (G. FERRONI)
444	<i>Ossi di seppia</i> : il linguaggio «scabro ed essenziale»
447	<i>Le Occasioni</i> : gli oggetti assoluti della poesia
449	<i>Finisterre</i> e le frontiere dell'umano
451	11. Poesia del dopoguerra (A. BERARDINELLI)
451	Oltre il codice ermetico
452	I messaggi di Salvatore Quasimodo e Umberto Saba
454	Vittorio Sereni: esistenza e storia
457	Franco Fortini poeta tragico in veste lirica
460	12. L'area sperimentale (A. BERARDINELLI)
460	Pier Paolo Pasolini e la poesia senza confini
463	Neoavanguardia e antipoesia
467	I rischi del monologo lirico Andrea Zanzotto e la meta poesia Il mondo rovesciato di Amelia Rosselli Elsa Morante fra poesia e romanzo
472	13. Quando finisce il Novecento (A. BERARDINELLI)
473	Montale verso lo stile medio: <i>Satura</i> e le ultime raccolte
476	Sandro Penna: una poesia senza storia?
478	Attilio Bertolucci e il romanzo in versi
479	Giorgio Caproni: aforismi in rima
479	Carlo Betocchi e la poesia di pensiero
480	L'eloquenza lirica di Mario Luzi
481	Giovanni Giudici: musica e realtà
484	14. La poesia latina (C. VECCE)
484	La ripresa ottocentesca
487	Pascoli: l'antichità latina restituita in poesia
495	Poeti in latino, oggi
499	v. La narrativa
501	i. Il romanzo da Nievo a D'Annunzio (C. MADRIGNANI)
501	Le <i>Confessioni d'un italiano</i> di Ippolito Nievo
506	Narratori scapigliati

509	Giovanni Verga: l'antropologia dei «vinti»
521	Luigi Capuana e la «maniera» verista
524	Federico De Roberto antiepico
528	Naturalisti di fine secolo
531	Due vie dell'ammodernamento: Antonio Fogazzaro ed Edmondo De Amicis
536	Romanzi «alla francese» e scritture femminili
541	Divertire ed educare. Collodi parodista
549	Le mitologie moderne di Gabriele D'Annunzio
556	2. Tradizione del romanzo e romanzo sperimentale (G. GUGLIELMI)
556	Al di là del naturalismo e dell'estetismo
558	La ripresa della tradizione «umoristica» nel romanzo sperimentale
562	Luigi Pirandello e i destini del personaggio
569	La parola di Italo Svevo
578	Carlo Emilio Gadda e la verità officinale
584	Nel solco del romanzo ottocentesco: Riccardo Bacchelli e Federigo Tozzi
587	Scrittori fantastici, metafisici, surreali
	La favola di Aldo Palazzeschi Alberto Savinio e il mito L'area «novecentista»: da Massimo Bontempelli a Tommaso Landolfi L'informale di Antonio Delfini ed Enrico Pea
597	Il nuovo realismo
	Da Alberto Moravia a Romano Bilenchi Il realismo mitico di Cesare Pavese ed Elio Vittorini
606	Poetiche del secondo dopoguerra. Tra Elsa Morante e Italo Calvino
612	Romanzi di romanzi
616	3. Gli ultimi vent'anni: nuovi romanzi per nuovi lettori (F. LA PORTA)
616	La <i>Storia</i> di Elsa Morante e la ripresa della narrazione
622	Piccoli atlanti del superfluo, affabulazioni onnivore, <i>Kitsch</i> d'autore
626	Tra conflitto e silenzio: la scrittura delle donne
627	I satirici, le subculture giovanili
629	Nei dintorni del romanzo
630	Contaminazioni
635	4. Dal romanzo popolare alla narrativa di intrattenimento (V. SPINAZZOLA)
635	Ai margini della letterarietà moderna
638	L'appendicismo ottocentesco
	Un pubblico per i romanzi Maestri senza seguito Esperimenti di popolarità
649	L'intrattenimento letterario da un secolo all'altro
	Lo spirito di mediazione nella narrativa di successo Tipologie della piacevolezza
	Decadentismo piccolo-borghese
663	I nuovi generi speciali fra le due guerre
	Per un pubblico di sole donne: il rosa Primi sviluppi del giallo L'umorismo professionale Eroi e guerrieri arcitaliani
677	Narrativa di massa e narrativa neopololare dopo il 1945
	Dinamismo del sistema letterario Dal comico al satirico La legittimazione del giallo L'arrivo della fantascienza La pornografia Trasformazioni del rosa L'oscenità a fumetti e il fumettismo colto
697	La stabilizzazione dei due mercati

- 701 VI. La letteratura fuori della letteratura
 703 1. La pubblicità (M. CAPPA e P. GIOVANNETTI)
 703 Un genere ai confini dell'estetico
 706 Per una poetica del testo pubblicitario: tra dizione e finzione
 707 Dall'oralità al pubblico interattivo
 711 2. Gli usi multimediali della letteratura (G. CANOVA)
 722 3. Canzone di massa e canzone d'autore (P. GIOVANNETTI)
- 731 VII. L'io e la memoria
 733 1. Autobiografie e memorie (G. FALASCHI)
 733 Memorie di fatti straordinari
 736 I ricordi dei garibaldini
 742 Storie di tutta una vita e autoritratti non finiti
 747 L'autobiografia selfhelpista
 749 Giovinezza contro maturità
 754 La crisi del primo Novecento
 759 Sulla prima guerra mondiale
 761 Sulla seconda guerra mondiale
 764 Esiti recenti di un genere
 765 2. Diari, zibaldoni e taccuini (G. FALASCHI)
 774 3. Epistolari (G. FALASCHI)
 778 4. La letteratura di viaggio (L. CLERICI)
- 807 VIII. La saggistica
 809 1. La forma del saggio (A. BERARDINELLI)
 809 Tipologie della moderna riflessione in prosa
 812 Francesco De Sanctis: il saggio come forma della critica
 817 Il modello carducciano e Renato Serra
 822 Il genere saggistico nel Novecento
 826 Tra Benedetto Croce e Carlo Michelstaedter: il pensiero di fronte alla vita
 833 Due saggisti «vociani»
 Giuseppe Prezzolini e l'efficacia delle idee Gaetano Salvemini ritrattista sociale
 838 Dire la cosa
 Emilio Cecchi: osservare e descrivere Mario Praz saggista-antiquario Roberto Longhi e la critica come arte esatta
 849 Ultimi tentativi di educare gli Italiani: Piero Gobetti e Antonio Gramsci
 859 Giacomo Debenedetti: il Novecento nella prospettiva del romanzo
 866 Razionalità, realtà e senso del limite
 L'illuminismo paradossale di Alberto Savinio I miti razionali di Carlo Levi Nicola Chiaromonte e l'evidenza della «nuda vita»
 875 Aforismi e studi dal vero: Umberto Saba, Carlo Emilio Gadda, Eugenio Montale
 877 Una saggistica d'opposizione
 Franco Fortini e l'ascesi dell'autocoscienza Il giornalismo «di poesia» di Pier Paolo Pasolini Lorenzo Milani: una lingua per gli esclusi
 883 Il saggio negato e il ritorno della saggistica

886	2. Critica e storia letteraria (R. CESERANI)
886	Metodi, scuole e forme del giudizio critico
	Attorno a Benedetto Croce I nuovi orientamenti, dal secondo dopoguerra a oggi
901	La storiografia letteraria
	Il modello narrativo di Francesco De Sanctis Altri modelli Quale storia di quale letteratura? Tendenze recenti
909	3. La filologia (A. VARVARO)
921	4. Lo studio delle tradizioni popolari (A. M. CIRESE)
943	IX. Filosofia, scienza, storiografia
945	1. La prosa della filosofia e della scienza (G. BOTTIROLI)
945	Opposti stili di fine Ottocento in filosofia
	L'enfasi corporea dei positivisti Il punto di vista materialistico in Antonio Labriola
950	Benedetto Croce e la scrittura interiore
957	Due modi di intendere la deduzione
	Il pensiero senza figure di Giovanni Gentile Polisemia e figuralità secondo Giovanni Vailati
962	Antonio Gramsci: la virtù della confutazione
967	Il linguaggio filosofico come problema
	La soluzione neoilluministica Pensieri «misti»
972	Scrivere di scienza
	Il mito della lingua azzerata Verso il recupero dello stile
975	2. La storiografia (M. CILIBERTO)
975	Politica, filosofia e storiografia
982	Modelli storiografici
993	X. Il teatro
995	1. Il secondo Ottocento (F. C. GRECO)
995	La drammaturgia dopo l'Unità
1001	Il naturalismo a teatro e il dramma verista
	Il nuovo spirito di verità <i>Luigi Capuana e Federico De Roberto</i> Giovanni Verga
1008	Il teatro dialettale
1014	2. Il Novecento (F. C. GRECO)
1014	Le drammaturgie d'autore, d'attore e di scena
1022	Gabriele D'Annunzio
1027	Il futurismo e la drammaticizzazione della cultura
1030	Il varietà dall'avanguardia al teatro di rivista
1034	Luigi Pirandello
	Riflessione e scrittura Il personaggio e l'attore Una poetica dello sdoppiamento <i>I Sei personaggi</i> e il teatro nel teatro
1048	Drammaturghi e commediografi del grottesco
1051	Il teatro intimista
1053	Massimo Bontempelli
1055	Pier Maria Rosso di San Secondo
1057	Italo Svevo: una drammaturgia «fantasma»
1059	Fascismo e teatro

1064	Il secondo dopoguerra fra testo e regia	1064 - 1083
1070	Eduardo De Filippo	1084 - 1093
1076	Teatri d'Italia	1094 - 1103
1081	3. Il teatro per musica (G. MORELLI)	1104 - 1115
1081	Identificarsi con il pubblico	1104 - 1115
	Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi e la formazione del repertorio operistico	1104 - 1115
	Giacomo Puccini e la fine del repertorio	1104 - 1115
1107	La recezione extrarepertoriale: il pubblico sfidato	1104 - 1115
1114	<i>Sigle</i>	1104 - 1115
1115	<i>Indice dei nomi e dei periodici</i>	1104 - 1115